



Relazione al Bilancio di previsione ed al programma di attività dell'Unione Regionale per l'anno 2021

LE ATTIVITA' DELL'UNIONE REGIONALE PER IL 2021.

La predisposizione del programma delle attività per il 2021 dell'Unione Regionale risente ancora delle problematiche relative al riordino del Sistema camerale. Un riordino non ancora compiuto e del quale non si conoscono né la data di conclusione né le modalità operative che verranno adottate nella definizione dei nuovi assetti di riferimento a livello territoriale.

Unioncamere Toscana sarà quindi chiamata ad operare, anche per il 2021, all'interno di un Sistema camerale regionale che si trova a non aver completato il percorso che dovrebbe portare all'esistenza di 5 Camere di Commercio.

In tale contesto di impianto normativo in itinere si sono avute, già a partire dagli ultimi anni, implicazioni per l'Unione Regionale sia sotto il profilo degli aspetti finanziari, sia sotto quello delle funzioni, che sotto il profilo della dimensione organizzativa. Occorrerà quindi nel 2021, se la situazione delle Camere troverà, come auspicabile, una soluzione, operare scelte strategiche per la stessa esistenza per gli anni successivi di Unioncamere Toscana tenuto conto che il perseguimento della razionalizzazione dei costi della struttura può dirsi oramai completato avendo portato ad un più che consistente ridimensionamento sia dei dipendenti in servizio che dei costi necessari al mantenimento della struttura.

Unioncamere Toscana ha dunque affrontato questo momento non ordinario riuscendo a portare a compimento il cambiamento avviato cercando di cogliere le opportunità dei rinnovamenti del Sistema: una Unione Regionale all'interno della quale rafforzare quella visione sistemica di rete che ha permesso fino ad oggi alle Camere di Commercio di essere riconosciute dal sistema economico, sociale e politico della Toscana, come un "sistema" parte integrante e sostanziale della società regionale.

Le attività per il 2021 che si propone di far svolgere all'Unione Regionale quale soggetto snello ed operativo al servizio delle esigenze manifestate dalla Camere toscane, riguarderanno i seguenti principali ambiti di azione:

- interlocuzione istituzionale con la Regione Toscana in modo da rappresentare unitariamente le istanze delle Camere;
- coordinamento delle azioni delle CCIAA per i progetti del Fondo nazionale di perequazione 2017/2018 approvati e finanziati dall'Unione Italiana



(*“Orientamento, domanda-offerta lavoro”, “Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo” e “Politiche ambientali: azioni per la promozione dell’economia circolare”*);

- coordinamento delle azioni delle CCIAA per i progetti finanziati con l’incremento del diritto annuale (*Punto Impresa Digitale, Servizi di sostegno alla formazione lavoro, Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali e Sostegno alle crisi d’impresa*);
- supporto tecnico-operativo, anche a livello di gestione, ai gruppi di lavoro istituzionali composti dai dipendenti delle CCIAA dedicati alle diverse competenze camerali;
- svolgimento di attività proprie in collaborazione, organizzativa e finanziaria, con la Regione Toscana e coordinamento della partecipazione delle Camere alle diverse iniziative di livello regionale (come ad esempio Vetrina Toscana).

Più in dettaglio possiamo riassumere come segue le attività che saranno svolte:

Progetti MISE

E’ previsto lo svolgimento delle attività di coordinamento dei progetti finanziati con l’incremento del diritto annuale, a partire dai rapporti con la Regione Toscana per la loro condivisione ed il conseguimento dei risultati prefissati. L’Unione Italiana ha approvato in accordo con il MISE, che ha positivamente valutato la rilevanza dell’interesse dei progetti nel quadro delle politiche strategiche nazionali, i progetti sotto riportati ai quali hanno aderito le Camere accanto a ciascuno specificate:

- a) Punto Impresa Digitale (svolto da tutte le Camere della regione);
- b) Servizi di sostegno alla formazione lavoro (svolto da tutte le Camere della regione, con l’esclusione della CCIAA di Prato);
- c) Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo (svolto da tutte le Camere della regione, con l’esclusione delle CCIAA di Firenze e Prato);
- d) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (svolto da tutte le Camere della regione, con l’esclusione della CCIAA di Pistoia);
- e) Sostegno alle crisi d’impresa (svolto con l’esclusione delle CCIAA di Firenze, Pistoia e Prato).

L’Unione Regionale assicurerà, in fase di esecuzione, un coordinamento generale per l’attuazione dei progetti.

Progetti Fondo Nazionale di Perequazione 2017/2018

I progetti sono finanziati al 100% dalle risorse messa a disposizione da parte dell’Unione Italiana e sono:

- “Scuola-Lavoro: Orientamento, domanda-offerta di lavoro” (al quale hanno parteciperanno le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato)
- “La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo” (al quale hanno parteciperanno le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato)
- “Politiche ambientali: azioni per la promozione dell’economia circolare” (al quale hanno parteciperanno le Camere di Commercio di Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato).

Attività/progetti svolti con la Regione Toscana (o suoi enti operativi)

Proseguirà l’attività svolta in collaborazione con i diversi Assessorati e con le Associazioni regionali delle categorie economiche per promuovere ed organizzare iniziative che coinvolgano tutti i territori, prevedendo anche un coinvolgimento finanziario dell’Ente.

In particolare si seguiranno:

- a) la gestione della Commissione Regionale per l’Artigianato Toscano-CRAT con lo svolgimento dei seguenti compiti affidati dalla legislazione regionale:
 - decisioni sui ricorsi in via amministrativa di cui all’art. 14, comma 6 e di cui all’art. 15 della LR 53/2008
 - rilascio alle Camere dei pareri obbligatori per l’attribuzione del riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano
 - tenuta dell’elenco dei maestri Artigiani e delle Botteghe scuola
 - rilascio del logo e dei marchi ai Maestri Artigiani ed alle Botteghe scuola.
- b) la gestione operativa/informatica dei portali attestanti l’ “Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini” e l’ “Elenco dei tecnici ed esperti degustatori dei vini DOP della regione Toscana”.
- c) la partecipazione, in rappresentanza del Sistema camerale, alle Commissioni e Comitati promossi dalla Regione Toscana (p.e Commissione valutazione OCM vino, Comitato regionale Consumatori ed Utenti –CRUC-, ecc...).
- d) il progetto d’interesse regionale Vetrina Toscana.

Iniziative promozionali sulle tematiche di competenza del Sistema camerale

Tali interventi per i quali è ipotizzabile un intervento economico dell’Unione Regionale anche in collaborazione con gli altri attori del sistema camerale al fine di sviluppare azioni condivise e sinergiche.

Gruppi di lavoro istituzionali

Sarà garantito il supporto tecnico-operativo ai Gruppi di Lavoro, operanti fin dal 1997, composti dai dipendenti delle Camere, coordinati dai diversi Segretari Generali, per



affrontare dal punto di vista tecnico le tematiche, anche quelle più specificatamente operative che coinvolgono le realtà camerali, al fine di trovare linee di azione e procedurali comuni per offrire un servizio all'utenza il più omogeneo possibile. I Gruppi di lavoro attualmente costituiti sono i seguenti:

- Consulta Conservatori Registro Imprese
- Regolazione del mercato e Affari Giuridici (Arbitrato, Conciliazione, Metrico, Sanzioni e Brevetti)
- Contabilità, Diritto annuale e Provveditorato
- Società partecipate & Aziende speciali
- Personale
- Cultura, Turismo, Studi & Ricerche
- Alternanza Scuola-Lavoro e Placement;
- Industria 4.0 - Trasferimento Tecnologico - PID;
- Agricoltura e Internazionalizzazione.

Consulenza legale ed espressione di pareri in materia giuridica per le Camere di Commercio associate.

Coordinamento e svolgimento di funzioni su questioni giuridiche di interesse comune, quali privacy ed anticorruzione.

Attività formativa diretta al personale del Sistema camerale regionale sulle tematiche relative alla privacy, alla lotta alla corruzione ed eventuali altre materie da concordare con le Camere.

Convenzione con i consulenti proprietà industriale

Rinnovo della convenzione e coordinamento delle attività previste (promozione del servizio, diffusione della cultura brevettuale, realizzazione di iniziative presso le imprese tese alla promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale, ecc...) e gestione della piattaforma informatica finalizzata al Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti presso le Camere di Commercio.

Gestione immobile sede Unione Regionale

L'immobile è di proprietà di U.T.C. Immobiliare e Servizi S.c.r.l. ed è destinato a sede dell'Unione Regionale.

Nell'anno 2020 sono stati condotti a termine i lavori e le procedure per la regolarizzazione urbanistica dell'immobile.

Inoltre, nel corso dell'anno 2020 sono state espletate due procedure ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile, ponendo a base d'asta il prezzo di € 1.908.000,00, come da stima effettuata dall'Agenzia del Territorio nell'anno 2018.

Nonostante l'interesse manifestato da vari soggetti, che si sono presentati per prendere



visione dell'immobile in vista di eventuali offerte, entrambe le procedure sono andate deserte.

Ai fini della vendita, si renderà necessaria una nuova stima dell'Agenzia del Territorio, con l'obiettivo di rendere attuale il valore del bene. La valutazione effettuata nell'anno 2018 è ormai ampiamente superata, a causa del tempo trascorso e soprattutto della drammatica situazione economica conseguente all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Nei rapporti interni al Sistema camerale regionale, l'Unione cercherà di consolidare, pur con le richiamate difficoltà derivanti dall'assetto organizzativo, il proprio ruolo di "servizio", come richiesto dalle Camere, proponendosi quale luogo di confronto, di progettazione, di ricerca e di condivisione di soluzioni che mettano d'accordo le diverse esigenze dei territori: la Giunta, il Comitato dei Segretari Generali ed i Gruppi di lavoro (quali organismi tecnici), saranno quindi chiamati a confermare il loro ruolo strategico per definire iniziative coerenti ed utili all'intero Sistema camerale regionale.

PREVENTIVO ECONOMICO 2021 E PRECONSUNTIVO 2020

Il preventivo annuale, come disciplinato dal comma 2, articolo 2 del DPR 2/11/2005 n. 254, è redatto sulla base della programmazione degli oneri, della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Il D.Lgs. 31/5/2011 n. 91, nel disciplinare l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle amministrazioni al fine di *"assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo"*, all'articolo 16 prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio di esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica. In attuazione del citato articolo, è stato emanato il D.M. 27/3/2013 che, con l'obiettivo di raggiungere la raccordabilità dei documenti contabili tra amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, prevede che il budget delle amministrazioni pubbliche sia rappresentato dai seguenti documenti:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema dell'allegato 1) al decreto 27/3/2013 e definito su base triennale;
- il budget economico annuale, riclassificato secondo lo schema dell'allegato 1) al decreto medesimo;

- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, DM 27/3/2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Tali schemi si aggiungono a quelli già resi obbligatori dal DPR 2/11/2005 n. 254, il quale prevede l'approvazione, entro il 31 dicembre, dei seguenti documenti:

- il preventivo economico, redatto secondo i principi dell'articolo 6 del DPR 254/2005 e secondo lo schema allegato A) al decreto medesimo;
- il budget direzionale, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema allegato B) al decreto medesimo;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- la relazione illustrativa al preventivo economico, redatta ai sensi dell'articolo 7 del DPR 254/2005.

Il Preventivo Economico dell'Unione Regionale è redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. 254/2005. Le voci di provento ed onere sono articolate secondo le funzioni istituzionali: "Organi istituzionali e Direzione", "Servizi di supporto", "Rapporti istituzionali" e "Servizi alle Camere".

PROVENTI

Proventi gestione corrente

Contributo Annuale: La voce più importante dei proventi correnti dell'Unione Regionale Toscana è costituita dalle quote associative delle Camere di Commercio associate. In riferimento all'anno 2021, i contributi delle Camere di Commercio sono previsti per un importo totale pari ad € 705.150, in diminuzione di € 140.054 rispetto all'annualità precedente.

Nella tavola seguente sono riportati gli importi delle singole quote associative delle Camere di Commercio toscane per l'anno 2021.

C.C.I.A.A.	DATI UNIONCAMERE 2019		1,52376%	1,84229%	Var. Assoluta	% CCIAA 2021
	BASE IMPONIBILE 2021	CONTRIBUTO 2021	CONTRIBUTO 2020			
AREZZO SIENA	7.657.963	116.689	140.346	-23.658		16,5
FIRENZE	13.414.159	204.399	242.327	-37.928		29,0
MAREMMA E TIRRENO	6.047.080	92.143	112.279	-20.136		13,1
LUCCA	4.710.093	71.770	85.998	-14.228		10,2
MASSA CARRARA	1.941.532	29.584	36.480	-6.896		4,2
PISA	4.929.959	75.121	88.552	-13.431		10,7
PISTOIA	3.407.770	51.926	63.530	-11.604		7,4
PRATO	4.168.530	63.518	75.691	-12.173		9,0
Totale	46.277.086	705.150	845.204	-140.054		100,0



Contributi vari: Oltre al contributo annuale delle Camere di Commercio, l'Unione Regionale può contare su entrate derivanti da progetti portati avanti insieme ad altri soggetti istituzionali.

In particolare, anche per l'anno 2021, continuerà il progetto "Vetrina Toscana" realizzato in convenzione con la Regione Toscana per cui si prevede un'entrata di € 85.000 (ed una corrispondente uscita di competenza).

Sono presenti poi € 30.000 di entrate in base alla Convenzione sulla Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano che prevede ogni anno il rimborso delle spese rendicontate dall'ufficio competente.

Proventi gestione finanziaria

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi (al netto della ritenuta fiscale applicata alla fonte) che maturano sulle disponibilità liquide dell'Unione Regionale. Unioncamere Toscana ha stipulato una convenzione con il Banco B.P.M. S.p.a. per gli anni 2020-2022 per la gestione del servizio di cassa dell'Ente. Il 2020 si chiude con circa €300 di proventi da interessi attivi.

ONERI

Oneri gestione corrente

Personale: l'importo indicato per il costo del personale dell'Ente, pari a € 225.988, ricomprende:

- le spese previste per la retribuzione relativa al trattamento fondamentale del personale dipendente secondo gli importi stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto in data 21/5/2018;
- le spese previste per la retribuzione accessoria del personale dipendente, ivi comprese anche le somme da destinare alla produttività del personale e alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative;
- gli oneri relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali (INPDAP, ENPDEP, INPS), calcolati sulla base delle aliquote attualmente vigenti, a carico del datore di lavoro su emolumenti spettanti al personale dipendente, nonché per premi assicurativi INAIL;
- gli oneri accessori relativi a: accertamenti sanitari in occasione di assenze per malattie del personale, gli assegni per il nucleo familiare, i compensi per lavoro straordinario i premi assicurativi;



- gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto.

Durante l'esercizio 2020 Unioncamere Toscana ha subito una riduzione ulteriore del personale. Di conseguenza, per garantire il funzionamento delle attività relative alla missione dell'Ente, in attesa che gli organi politici deliberino sulla struttura organizzativa ed il futuro dell'Ente, Unioncamere Toscana valuterà tutte le soluzioni per potenziare la struttura organizzativa, anche alla luce delle possibilità che si apriranno con la conclusione della Riforma della Camere di Commercio.

Funzionamento: l'importo indicato per le spese di funzionamento dell'Ente, pari a € 320.692, ricomprende gli oneri per prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, organi istituzionali e quote associative.

Si illustrano, di seguito, le principali voci delle spese di funzionamento:

- Spese generali di funzionamento e servizi informatici (68.500): spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento, consumo energia elettrica, vigilanza, accoglienza e centralino, lavori di pulizia locali, acquisto cancelleria, canoni noleggio di fotocopiatrici, abbonamenti a banche dati online, oneri per le assicurazioni, oneri di manutenzione e assistenza su software contabilità e rilevazioni presenze, spese varie di funzionamento, convenzione per buoni pasto del personale, oneri per la sicurezza dei lavoratori (incarico RSPP ed altri adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008);
- Spese di manutenzione ordinaria dell'immobile (€ 10.000): sono contabilizzati in questa voce gli oneri relativi alla manutenzione degli impianti (ascensore, riscaldamento e raffreddamento etc.). Si ricorda che l'immobile adibito a sede dell'Unione Regionale risulta essere di proprietà della società UTC Immobiliare e Servizi s.c.a r.l. in liquidazione, società controllata per il 66,25% da Unioncamere Toscana e verso la quale la stessa Unioncamere presenta un debito di € 51.500 per quote consortili non versate negli anni 2013-2015. Tali importi verranno versati alla società in liquidazione per far fronte alle spese di manutenzione straordinaria dell'immobile e le spese relative ai lavori necessari per adeguare l'immobile al vigente regolamento edilizio del comune di Firenze.
- Esternalizzazione di servizi (€ 46.000): la situazione occupazionale dell'unione regionale ha comportato la necessità di concentrare il personale rimasto in servizio sulle attività costituenti la missione dell'Ente. Come già enunciato all'inizio della presente relazione, l'Unione Regionale si pone due obiettivi principali:



- a) coordinare i rapporti con la Regione Toscana presentandosi come interlocutore istituzionale in modo da garantire alle singole Camere di Commercio una prospettiva di insieme e di sistema nel portare avanti le principali politiche di sviluppo e sostegno per il territorio;
- b) fornire assistenza alle stesse Camere di Commercio, sui progetti di sistema (quali i progetti a valere sul Fondo Perequativo e i progetti a valere sulle risorse derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale), sulle tematiche giuridiche di interesse con la possibilità di presentare pareri su richiesta e attività formative su specifiche materie (codice appalti, privacy, anticorruzione) e sulla gestione dei gruppi di lavoro.

E' stato deciso di conseguenza di continuare ad esternalizzare i servizi necessari alle attività amministrative dell'Ente in modo da portare avanti le attività di interesse per gli stakeholders.

Nell'anno 2021 si prevedono € 46.000 di oneri per esternalizzazione di servizi, in particolare € 5.000 per la gestione delle retribuzioni dei dipendenti, € 19.000 per il servizio di portierato, reception e centralino e € 22.000 per la gestione della contabilità ordinaria.

- Spese previste per organi istituzionali (€ 46.220): la voce comprende le uscite relative ai rimborsi spese dei componenti degli organi (Comitato dei Segretari Generali, Consiglio, Giunta, Consiglio delle Associazioni regionali di Categoria) al compenso e ai rimborsi spese per il Collegio dei Revisori e il compenso ed i rimborsi spese dell'OIV e al compenso per il Segretario Generale.
- Spese di funzionamento ufficio Commissione Regionale Artigianato Toscana (€ 3.200).
- Oneri fiscali e versamenti da normative di contenimento della spesa (€ 125.871), in particolare: € 95.871 previsti per le somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi:
 - dell'articolo 6, comma 21, del D.L. 78/2010, provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al medesimo articolo;
 - dell'articolo 8, comma 3, del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in Legge 135/2012 in merito alle riduzioni di spesa per "consumi intermedi" (corrispondenti al 10% dei consumi intermedi anno 2010) e dell'articolo 50, comma 3, del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014;
 - dell'articolo 61, comma 17, del D.L. 112/2008 relativo alle riduzioni di spesa per organismi collegiali, studi, consulenze etc.
 - € 30.000 previsti per imposte e tasse (irap, tari, imposte di bollo etc.).



Interventi Economici l'importo indicato per gli interventi economici dell'Ente, pari a € 231.870, ricomprende:

- Contributi per partecipazioni in società ed altri enti;
- Interventi economici e promozionali;
- Iniziative promosse all'interno della convenzione "Vetrina Toscana" con la Regione Toscana.

Ammortamenti ed accantonamenti: l'importo indicato per gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'ente, pari a € 10.000, ricomprende gli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali ed eventuali accantonamento per fondo rischi.

Oneri Finanziari: l'importo indicato per gli oneri finanziari dell'ente, pari a € 37.500, ricomprende:

- Compenso per la gestione del servizio di cassa dell'Ente.
- Interessi passivi sul mutuo. Il mutuo contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006 per l'operazione di acquisto delle quote della società CSF Immobiliare S.R.L., proprietaria dell'immobile ove ha sede Unioncamere Toscana.

Oneri Straordinari: ad oggi non si prevedono oneri straordinari da inserire nel preventivo economico 2021.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti inseriti in preventivo economico 2021 riguardano:

- Acquisto di attrezzature informatiche, mobili e arredi per gli uffici dell'Unione Regionale. Gli investimenti materiali saranno coperti tramite le quote di ammortamento annuali (€ 10.000).
- Copertura della quota capitale del mutuo contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006 per l'operazione di acquisto delle quote della società CSF Immobiliare S.R.L., proprietaria dell'immobile ove ha sede Unioncamere Toscana. Il mutuo prevede due rate semestrali all'anno che, nell'anno 2021, comporteranno una spesa totale per quota capitale di € 203.870, oltre agli interessi. Gli interessi passivi, come già evidenziato, sono ricompresi nel preventivo economico dell'anno, la quota capitale sarà coperta dagli avanzi patrimoniali, quindi mediante le risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'Ente.

RISULTATO DI GESTIONE:



Per l'esercizio 2021 si prevede una chiusura in pareggio.

Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio 2020, il preconsuntivo 2020 chiude con un disavanzo di gestione pari a € 497.946.

In merito a tale risultato, risulta importante sottolineare che si prevede di chiudere la gestione corrente dell'ente con un avanzo di € 277.618, grazie alla continua opera di ottimizzazione delle risorse e di razionalizzazione dei costi.

Di conseguenza, l'intero disavanzo di esercizio 2020 sarà attribuibile alla gestione straordinaria che esula dalla gestione propria dell'ente.

Si ritiene opportuno evidenziare in dettaglio le voci che hanno caratterizzato la gestione straordinaria dell'esercizio 2020, tenendo presente che gli importi sono ancora da determinare nella loro esattezza, trattandosi di un preconsuntivo di esercizio.

Oneri gestione straordinaria

Gli oneri straordinari, pari a € 738.364, sono dovuti a:

- L'Unione Regionale ha stabilito di restituire gli importi a suo tempo versati dalle Camere di Commercio associate per gli aumenti di capitale di Fiditoscana. La Giunta di Unioncamere Toscana, con delibera 58/2014, ha deciso di ripartire quanto rimaneva della restituzione in 6 annualità di € 100.972,26 per un totale di € 605.833,62. Tale operazione si conclude quindi nell'esercizio 2020.
- Unioncamere Toscana possedeva, nell'attivo patrimoniale, una quota di partecipazione alla Società Fiditoscana S.p.a. pari all'1,279%. La partecipazione era presente, nel bilancio di esercizio al 31/12/2019, valutata al criterio del patrimonio netto per € 1.324.151.

Con delibera 28/9/2017 n. 48, la Giunta dell'Unione Regionale aveva stabilito di disporre la dismissione della partecipazione dell'Unione Regionale in Fidi Toscana s.p.a., manifestando l'assenza di utilità della suddetta partecipazione. La gara esperita dall'Unione Regionale per l'alienazione ha sortito esito negativo e nessuno dei soci di Fiditoscana s.p.a. ha manifestato interesse all'acquisto.

Durante l'esercizio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Fidi Toscana s.p.a. ha determinato il valore unitario di liquidazione delle azioni in € 17,43 sulla base di una relazione tecnica predisposta da un consulente specializzato nel settore individuato dalla società.

Con bando pubblicato in GU 20/11/2019, Fidi Toscana s.p.a. ha indetto procedura ad evidenza pubblica per la vendita di n. 96.656 azioni ordinarie di Fidi Toscana s.p.a. ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 2437-quater c.c.



Con lettera del 12/3/2020 Fidi Toscana s.p.a. ha comunicato di aver effettuato aggiudicazione provvisoria in favore di Regione Toscana, unico soggetto partecipante alla gara, per l'importo complessivo di € 1.684.714, corrispondente ad un prezzo per azione di € 17,43.

Infine, la Giunta di Unioncamere Toscana, con delibera 21/5/2020 n. 12, ha stabilito di procedere all'alienazione della intera partecipazione azionaria dell'Unione Regionale in Fidi Toscana s.p.a. in favore di Regione Toscana, ritenendo che, alla luce della profonda crisi dell'intero sistema economico nazionale, vi fosse il rischio di una ulteriore svalutazione della partecipazione azionaria in Fidi Toscana che ha comportato, negli ultimi anni, ingenti oneri di svalutazione per l'Ente.

In data 15/9/2020 Unioncamere Toscana ha incassato € 686.759, corrispondenti all'alienazione di 39.401 azioni ordinarie al prezzo per azione di € 17,43.

Nella stessa data è stata iscritta in bilancio una minusvalenza pari a € 637.392.

La presunta perdita di esercizio, quindi, essendo causata principalmente dalla svalutazione di una immobilizzazione finanziaria non genera, problemi di liquidità e potrà essere assorbita dagli avanzi patrimoniali degli anni precedenti.

A tale proposito si riporta una sintetica analisi patrimoniale in modo da evidenziare la disponibilità di patrimonio netto in base all'ultimo bilancio chiuso relativo al 31/12/2019.

Crediti di funzionamento	1.336.897
Disponibilità liquide	2.200.390
Ratei e risconti attivi	5.300
	3.542.587
Fondo trattamento fine rapporto	471.966
Debiti di funzionamento	1.628.108
Fondo rischi e oneri	64.120
Ratei e risconti passivi	91.780
	2.255.974
Totale attivo non immobilizzato	3.542.587
Totale passività	2.255.974
Patrimonio netto disponibile	1.286.613

Per un'esposizione sintetica delle voci di provento e di onere si rimanda alla tavola sottostante.

BILANCIO PREVENTIVO 2021

	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020
A) Proventi Correnti		
1) Contributo annuale	705.150	845.204
2) Contributi vari	120.600	256.780
3) Proventi da servizi e beni	0	
5) Variazione rimanenze	0	
Totale Proventi correnti (A)	825.750	1.101.984
B) Oneri Correnti		
6) Personale	-225.988	-269.454
7) Funzionamento	-320.692	-347.711
8) Interventi economici	-231.870	-197.200
9) Ammortamenti e accantonamenti	-10.000	-10.000
Totale Oneri correnti (B)	-788.550	-824.366
Risultato Gestione corrente (A-B)	37.200	277.618
C) Gestione Finanziaria		
10) Proventi finanziari	300	300
11) Oneri finanziari	-37.500	-37.500
Risultato Gestione Finanziaria	-37.200	-37.200
D) Gestione Straordinaria		
12) Proventi straordinari e rettifiche	0	0
13) Oneri straordinari	0	-738.364
Risultato Gestione Straordinaria	0	-738.364
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	0	-497.946
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	0	0
F) Immobilizzazioni materiali	-10.000	-10.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	-203.870	-183.710
Totale Investimenti (E+F+G)	-213.870	-193.710

Firenze, _____

Il Presidente
Riccardo Breda

BILANCIO PREVENTIVO 2021

	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020
A) Proventi Correnti		
1) Contributo annuale	705.150	845.204
2) Contributi vari	120.600	256.780
3) Proventi da servizi e beni	0	
5) Variazione rimanenze	0	
Totale Poventi correnti (A)	825.750	1.101.984
B) Oneri Correnti		
6) Personale	-225.988	-269.454
7) Funzionamento	-320.692	-347.711
8) Interventi economici	-231.870	-197.200
9) Ammortamenti e accantonamenti	-10.000	-10.000
Totale Oneri correnti (B)	-788.550	-824.366
Risultato Gestione corrente (A-B)	37.200	277.618
C) Gestione Finanziaria		
10) Proventi finanziari	300	300
11) Oneri finanziari	-37.500	-37.500
Risultato Gestione Finanziaria	-37.200	-37.200
D) Gestione Straordinaria		
12) Proventi straordinari e rettifiche	0	0
13) Oneri straordinari	0	-738.364
Risultato Gestione Straordinaria	0	-738.364
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	0	-497.946
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	0	0
F) Immobilizzazioni materiali	-10.000	-10.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	-203.870	-183.710
Totale Investimenti (E+F+G)	-213.870	-193.710

2021 PREVISIONI DI ENTRATA (art. 9 c.3 dm 27.03.2013)

ENTRATE

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	da nascondere	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI		865.150
II	Trasferimenti correnti		865.150
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		865.150
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Regione	130.000	
IV	Presunti Crediti al 31/12/2020 incassati nel 2021 da Regione	30.000	
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	705.150	
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		900
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		-
II	Interessi attivi		300
III	Altri interessi attivi		300
IV	Altri proventi finanziari	300	
II	Rimborsi e altre entrate correnti		600
III	Rimborsi in entrata		600
IV	Rimborsi vari (da dipendenti da diversi)	600	
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA		866.050

2021 PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (Art. 9, comma 3 D.M. 27/03/2013)

USCITE

DESCRIZIONE VOCE	011		012		016		032		032		033		033		033		333	
	Competitività e sviluppo delle imprese		Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Fondi da ripartire		Fondi da ripartire		Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
	005		004		005		002		004		001		002		001		001	
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Indirizzo politico		Servizi e affari generali, per le Amministrazioni di competenza		Fondi da assegnare		Fondi di riserva e speciali		Debiti da finanziamento dell'amministrazione			
	4		4		4		1		1		1		1		1		1	
	AFFARI ECONOMICI		AFFARI ECONOMICI		AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
	1		1		1		1		3		1		3		3		3	
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Organismi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		Servizi generali		Organismi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		Servizi generali		Servizi generali		Servizi generali	
I SPESE CORRENTI	385.612,64		-		-		46.220,00		172.979,88		-		-		-		35.000,00	
II REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		0,00		-		-		166.979,88		0,00		0,00		0,00		0,00	
II IMPOSTE E TASSE	125.871,32		-		-		-		-		-		-		-		-	
III ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-		-		-		-		-		-		-		-		-	
III Acquisto di beni non sanitari	-		-		-		-		-		-		-		-		-	
III Acquisto di servizi non sanitari	133.870,00		0,00		-		0,00		3.000,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
III TRASFERIMENTI CORRENTI	-		-		-		-		-		-		-		-		-	
III Interessi passivi	-		-		-		-		-		-		-		-		-	
III Altre spese correnti	-		-		-		-		-		-		-		-		-	
II SPESE IN CONTO CAPITALE	125.871,32		-		-		46.220,00		3.000,00		-		-		-		35.000,00	
II INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-		-		-		-		1.500,00		-		-		-		-	
I SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-		-		-		-		1.500,00		-		-		-		-	
II ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-		-		-		-		-		-		-		-		-	
I RIMBORSO PRESTITI	-		-		-		-		-		-		-		-		-	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine prestati	-		-		-		-		-		-		-		-		203.870,00	
II TOTALE GENERALE DELLE USCITE	385.612,64		-		-		46.220,00		174.479,88		-		-		-		238.870,00	

LIVELLO

BILANCIO PREVENTIVO 2021
DETTAGLIO QUOTE PARTECIPAZIONE CAMERE DI COMMERCIO

C.C.I.A.A.	DATI UNIONCAMERE 2019				Var. Assoluta	% CCIAA 2021
	BASE IMPONIBILE 2021	CONTRIBUTO 2021	CONTRIBUTO 2020	1,52376%		
AREZZO SIENA	7.657.963	116.689	140.346		-23.658	16,5
FIRENZE	13.414.159	204.399	242.327		-37.928	29,0
MAREMMA E TIRRENO	6.047.080	92.143	112.279		-20.136	13,1
LUCCA	4.710.093	71.770	85.998		-14.228	10,2
MASSA CARRARA	1.941.532	29.584	36.480		-6.896	4,2
PISA	4.929.959	75.121	88.552		-13.431	10,7
PISTOIA	3.407.770	51.926	63.530		-11.604	7,4
PRATO	4.168.530	63.518	75.691		-12.173	9,0
Totale	46.277.086	705.150	845.204		-140.054	100,0

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013) 2017				
	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		825.150		1.101.384
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio		825.150		1.101.384
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	115.000		159.400	
c3) contributi da altri enti pubblici	710.150		941.984	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		600		600
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	600		600	
Totale valore della produzione (A)		825.750		1.101.984
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		422.690		412.041
a) erogazione di servizi istituzionali	223.870		195.200	
b) acquisizione di servizi	152.600		187.120	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	46.220		29.720	
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale		229.988		271.454
a) salari e stipendi	166.980		181.662	
b) oneri sociali	48.150		52.138	
c) trattamento fine rapporto	12.858		15.654	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	2.000		22.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		10.000		10.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500		2.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.500		8.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		125.871		130.871
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	95.871		95.871	
b) altri oneri diversi di gestione	30.000		35.000	
Totale costi (B)		788.550		824.366
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		37.200		277.618
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		300		300
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	300		300	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-37.500		-37.500
a) interessi passivi	-35.000		-35.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-2.500		-2.500	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-37.200		-37.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-738.364
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		-738.364
Risultato prima delle imposte		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		-497.946

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1, Comma 2, D.M. 27.03.2013)						
	2021		2022		2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		825.150		789.643		755.910
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio		825.150		789.643		755.910
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	115.000		115.000		115.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	710.150		674.643		640.910	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali						
f) ricavi a cessione di prodotti e prestazioni						
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		600		600		600
a) quota contributi in conto capitale imputate						
b) altri ricavi e proventi						
Totale valore della produzione (A)		825.750		790.243		756.510
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di						
7) per servizi		422.690		370.429		337.515
a) erogazione di servizi istituzionali	223.870		195.739		191.819	
b) acquisizione di servizi	152.600		144.970		115.976	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni						
d) compensi ad organi amministrazione e	46.220		29.720		29.720	
8) per godimento beni di terzi						
9) per il personale		229.988		228.488		245.630
a) salari e stipendi	166.980		166.980		166.980	
b) oneri sociali	48.150		48.150		48.150	
c) trattamento fine rapporto	12.858		12.858		30.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	2.000		500		500	
10) ammortamenti e svalutazioni		10.000		9.000		7.200
a) ammortamento delle immobilizzazioni	1.500		1.350		1.080	
b) ammortamento delle immobilizzazioni	8.500		7.650		6.120	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo						
e) variazioni delle rimanenze e materie prime,						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		125.871		143.871		143.871
a) oneri per provvedimenti di contenimento	95.871		95.871		95.871	
b) altri oneri diversi di gestione	30.000		48.000		48.000	
Totale costi (B)		788.549		751.788		734.216
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		37.200		38.454		22.294
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata						
16) altri proventi finanziari		300		300		300
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata						
17) interessi ed oneri finanziari		-37.500		-37.500		-37.500
a) interessi passivi	-35.000		-35.000		-35.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-2.500		-2.500		-2.500	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-37.200		-37.200		-37.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle						
21) oneri, con separata indicazione delle						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

BUDGET DIREZIONALE 2021: PROVENTI CORRENTI

CODICE	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione 2020-2021
BUDGET				
1 1	0 CONTRIBUTI ORDINARI CAMERE DI COMMERCIO	845.204	705.150	-140.054,35
1 3	0 CONTRIBUTI FONDO DI PEREQUAZIONE	-	-	0,00
1 4	0 CONTRIBUTI REGIONALI	220.000	85.000	-135.000,00
2 2	0 RIMBORSI E RECUPERI DA CCIAA PER PROGETTI FNP DA GESTIRE	118.419	-	-118.419,00
2 3	0 ALTRI RIMBORSI E RECUPERI	75.600	30.600	-45.000,00
3 1	0 ALTRI RIMBORSI DA CCIAA	5.000	5.000	0,00
4 1	0 PROVENTI FINANZIARI	300	300	0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI		1.264.523	826.050	-438.473

BUDGET DIREZIONALE 2021: ONERI CORRENTI E PIANO INVESTIMENTI

CODICE		DESCRIZIONE	PREVENTIVO		PREVENTIVO	2021	Variazione 2020-2021
BUDGET			2020	2021			
6	1	0 INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	10.000	8.000			-2.000,00
6	2	0 INIZIATIVE PER IL SISTEMA CAMERALE	5.000	5.000			0,00
6	3	0 STUDI E RICERCHE	10.000	-			-10.000,00
6	4	0 INTERVENTI ECONOMICI CONGIUNTI	220.000	85.000			-135.000,00
6	6	0 SPESE PER C/C.C.I.A.A. SU PROGETTI DEL F.P. DA GESTIRE	118.419	-			-118.419,00
6	8	0 ATTIVITA' PROMOZIONALI	80.000	133.870			53.870,00
7	1	0 COSTO DEL PERSONALE	323.440	237.488			-85.951,92
8	1	0 SPESE PER ORGANI STATUTARI	31.220	46.220			15.000,00
8	2	0 INDENNITA' VARIE	-	-			0,00
8	3	0 CONSULENTI ED ESPERTI	12.000	19.000			7.000,00
8	4	0 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	-	-			0,00
8	5	0 SPESE FUNZIONAMENTO	126.500	114.500			-12.000,00
8	7	0 SPESE FUNZIONAMENTO COMM.REG.ARTIGIANATO	3.000	3.000			0,00
8	8	0 SPESE DI RAPPRESENTANZA	600	600			0,00
8	9	0 SPESE PERSONALE A COMANDO IN ALTRI ENTI	45.000	-			-45.000,00
9	1	0 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	10.000	10.000			0,00
10	1	0 IMPOSTE E TASSE	130.871	125.871			-5.000,00
11	1	0 ONERI FINANZIARI	37.500	37.500			0,00
12	1	0 ONERI STRAORDINARI	100.972	-			-100.972,26
TOTALE ONERI CORRENTI			1.264.523	826.050			-438.473
PIANO INVESTIMENTI							
14	1	0 ACQUISTI PATRIMONIALI	183.710	203.870			20.160

Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.

2021

Redatto in conformità al D.P.C.M. settembre 2012

Obiettivi ripartiti per aerea strategica e per prospettiva di BSC

2021

Area strategica A

Stake Holders	
1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali.
	3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio

Area strategica B Efficienza organizzativa, gestionale e finanziaria

Processi Interni	
4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,	
Innovazione, Apprendimento e Crescita	5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano
	6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano
Economico - Finanziari	7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse

RICLASSIFICAZIONE OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI
definiti con circolare n. 148213 del 12/9/2013, secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18/9/2012

Missione	11 Competitività delle imprese	12 Regolazione dei mercati	16 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma	005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	004 Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Obiettivi	11.005.001 1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio 11.005.002 2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali. 11.005.003 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	12.004.003 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	16.005.001 1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	32.004.005 4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance, 5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano 6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano 7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse

P.I.R.A. 2021

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2021, analogaente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obbiettive difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva

011 - Competitività e sviluppo delle imprese					
Missione		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, risanetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.			
Programma di Spesa		005			
Centro di Responsabilità		Segreteria Generale-Area Affari Generali e Pubblica di Settore - CRAT			
Obiettivo		Plano degli indicatori del Risultato Atteso di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Principali Portatori di Interesse
1. Rafforzare la rete di relazioni istituzionali coinvolgendo nel network oltre al sistema camerale, gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio		L'Ezra si pone come obiettivo quello di perseguire nel consolidamento del proprio ruolo di coordinamento dei comitati delle attività camerali, rafforzando il network con gli Attori pubblici e privati (Università, PP.AA., associazioni regionali di categoria, Università e istituti scolastici ecc.) che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo locale attraverso strategie condivise ed iniziative congiunte.	Attività di riavvicinamento e di coordinamento finalizzata alla realizzazione di iniziative congiunte e condivise a supporto della Camera e/o dei e Termini (Gruppi di Lavoro, coordinamento Comitato dei Segretari Generali, ecc.) Gestione della Commissione regionale dell'artigianato (CRAT) Gestione del Consiglio delle Associazioni regionali di categoria Partecipazione in rappresentanza del Sistema camerale alle Commissioni, Comitati, tavoli, gruppi di lavoro promossi da soggetti pubblici o privati (Es: Regione, Associazioni di categoria, ecc.)	Stake Holders	CCIAA, Regione, Associazioni di categoria, Istituti professionali
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Testata	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Target
2. Promuovere il territorio e sostenere l'economia attraverso servizi ed iniziative in materia di innovazione tecnologica e culturale (attività di promozione, informazione, formazione, consulenza, ecc.)		grado di partecipazione della Camera toscana ai Gruppi di Lavoro istituzionali	Indicatore di efficacia	Percentuale	Fonte del Dato 2021 >= 5
3. Promuovere l'assistenza alle Camere di Commercio		grado di partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale	Indicatore di efficacia	Percentuale	Rilevazione interna UR >= 50%
4. Promuovere la partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale		numero la capacità dell'UR di svolgere la funzione delegata dalla Regione Toscana	Indicatore di risultato	Data	CRAT entro il 31/12/2021
5. Promuovere la partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale		Minori la capacità di risultato la capacità di fare rete con i soggetti pubblici e/o privati che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo economico/sociale del territorio	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR >= 9
Obiettivo		Descrizione	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	
1. Promuovere il territorio e sostenere l'economia attraverso servizi ed iniziative in materia di innovazione tecnologica e culturale (attività di promozione, informazione, formazione, consulenza, ecc.)		L'obiettivo che l'Ezra si prefigge è quello di riportare lo sviluppo imprenditoriale e della nuova impresa mediante azioni orientate al potenziamento dell'innovazione tecnologica e tutela dei prodotti industriali, la formazione professionale e di eccellenza, orientamento al lavoro, nonché promuovere le produzioni locali.	Coordinamento regionale progetti MISE per incremento diritto annuale: 1) Punto Impresa Digitale / Industria 4.0 - 2) Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni / Alleanza Digitale / Industria 4.0 - 3) Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del territorio, sviluppo di primo orientamento in materia di marchi e brevetti presso la CCIAA, Veolia Toscana, Alleanza scuola lavoro.	Stake Holders	CCIAA, Regione, Associazioni Locali, Comitati, Ordini professionali, imprese.
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Testata	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Target
2. Promuovere il territorio e sostenere l'economia attraverso servizi ed iniziative in materia di innovazione tecnologica e culturale (attività di promozione, informazione, formazione, consulenza, ecc.)		Misura il grado di realizzazione del progetto Veolia Toscana	Indicatore di risultato	Percentuale	Fonte del Dato 2021 >= 30%
3. Promuovere l'assistenza alle Camere di Commercio		Misura il grado di realizzazione dei progetti promozionali nel territorio regionale	Indicatore di risultato	Percentuale	Bilancio >= 60%
4. Promuovere la partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale		Misura il livello di realizzazione della convenzione in essere con i comitati in proprietà industriale e con la Cto aziendali	Indicatore di risultato	Numero	Cde e/o piattaforma a rapporto >= 40
5. Promuovere la partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale		Misura il grado di coordinamento delle iniziative concordate con la RT per accedere all'incremento dell'importo del diritto annuale	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR >= 8
Obiettivo		Descrizione	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	
1. Promuovere il territorio e sostenere l'economia attraverso servizi ed iniziative in materia di innovazione tecnologica e culturale (attività di promozione, informazione, formazione, consulenza, ecc.)		L'Ezra intende rispondere ai compiti e alle indicazioni che provengono dalle Camere svolgendo funzioni associate e realizzate specifiche iniziative per conto o su incarico delle singole Camere	Sviluppo di funzione associata (Attività di monitoraggio ed attività ai bandi regionali), sulla programmazione regionale, sull'attività legislativa del Parlamento, monitoraggio economico statistico) nonché specifici incarichi attribuiti dalle singole Camere;	Stake Holders	CCIAA
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Testata	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Target
2. Promuovere il territorio e sostenere l'economia attraverso servizi ed iniziative in materia di innovazione tecnologica e culturale (attività di promozione, informazione, formazione, consulenza, ecc.)		Capacità dell'ufficio di offrire assistenza alle Camere di Commercio per coordinamento dei progetti	Indicatore di risultato	Numero	Fonte del Dato 2021 >= 3

Missione		016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo				
Programma di Spesa		005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Centro di Responsabilità		Area Affari Generali - Politiche di settore				
Obiettivo	Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	L'obiettivo è volto al coordinamento di iniziative finalizzate al supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese toscane n coordinamento con la Regione Toscana	Coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione delle CC e della Regione Toscana		Stake Holders	CCIAA e Regione Toscana	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore		Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
Attività di raccolta informazioni sulle azioni svolte dalle CdC in materia di internazionalizzazione per la Regione Toscana	Attraverso report viene monitorata l'attività svolta dalle Camere di Commercio aspetto all'attività di internazionalizzazione da veicolare alla Regione Toscana	Indicatore di risultato		Numero	Rilevazione interna UR	>=2
						2021

Missione		032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma di Spesa		004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche			
Centro di Responsabilità		Segretario Generale, Ufficio Affari Giuridici, Ufficio Controllo di Gestione, Ufficio Affari Generali, Area Amministrazione				
Obiettivo		Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,		In adempimento alle norme che prevedono interventi in prevenzione della corruzione, sull'integrità e trasparenza		Processi Interni	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni ed esterni	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Tecnica		Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato
Realizzazione giornata della trasparenza		Misura in termini di risultato la realizzazione degli obiettivi di risultato indicati nel piano triennale di prevenzione della corruzione		Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna
N. personale partecipante all'attività formativa (di almeno 4 ore) su n. personale in servizio alla data del corso		Anticorruzione performance organizzativa. Partecipazione corsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità		Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna
Partecipazione RPC e RT al corso di formazione di almeno 10 ore				Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna
Obiettivo		Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano		Obiettivo è volto alla valorizzazione ed alla motivazione del patrimonio intangibile dell'Ente mediante adeguati percorsi formativi e mediante la promozione del benessere organizzativo, partendo dal presupposto che la giusta valorizzazione del capitale umano è alla base dello sviluppo delle strategie definite		Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Tecnica		Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato
Realizzazione indagine sul benessere organizzativo interno		Diffusione e monitoraggio del benessere organizzativo		Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna
Numero di riunioni di Ente con i dipendenti		Misura in termini di risultato il numero di riunioni di Ente realizzate con i dipendenti anche per favorire la comunicazione interna e la valorizzazione delle persone		Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna
Obiettivo		Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano		L'Ente finalizza le proprie attività al continuo sviluppo delle politiche di comunicazione per la diffusione delle iniziative nonché del ruolo di coordinamento dell'Ente all'interno del più ampio sistema camerale		Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA Imprese Consumatori Stakeholder	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Tecnica		Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato
Numero accessi sito web anno x/Numero accessi sito web anno x-1		Misurano in termini di risultato il livello di crescita trend degli accessi sito web		Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione google analytic
Obiettivo		Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse		L'obiettivo è volto a misurare la capacità di razionalizzare l'uso di risorse massimizzando i margini di efficienza contenendo i costi		Economico - Finanziari	CCIAA Stakeholder	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Tecnica		Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato
Costi di funzionamento (eccetto spese organi) da consuntivo /costo di funzionamento (eccetto spese organi) da preventivo		Misura l'avanzamento della spesa prevista in relazione ai Costi di Funzionamento con la finalità di generare un risparmio nell'utilizzo delle risorse rispetto alle previsioni.		Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	Bilancio

UNIONE TOSCANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL PREVENTIVO
ECONOMICO DELL'ANNO 2021

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il preventivo economico dell'anno 2021 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo economico annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto vigente mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dall'Unione.

Il preventivo economico 2021 si presenta secondo quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 e la redazione risponde ai principi generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art.1 del medesimo decreto.

Il Collegio prende atto che il preventivo economico 2021 è stato elaborato tenendo conto del disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e della circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 che prevede la redazione del budget economico pluriennale, del budget economico annuale, del prospetto delle previsioni in entrata e di spesa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il preventivo economico 2021, corredato di tutti i documenti sopra indicati, è stato predisposto dalla Giunta nella riunione del 1 dicembre u.s. e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella riunione prevista per il 17 Dicembre 2020.

Il preventivo economico annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005 e si compone dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Preconsuntivo Anno 2020	Preventivo 2021
A) Proventi correnti	1.101.984	825.750

B) Oneri correnti	(824.366)	(788.550)
Risultato della gestione corrente (A-B)	277.168	37.200
C) Gestione finanziaria	(37.200)	(37.200)
D) Gestione straordinaria	(738.364)	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	(497.946)	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	---	---
F) Immobilizzazioni materiali	(10.000)	(10.000)
G) Immobilizzazioni finanziarie	(183.710)	(203.870)
Totale degli investimenti	(193.710)	(213.870)

La relazione illustrativa reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Preliminarmente il Collegio evidenzia che non risulta pervenuto il preventivo triennale 21-23. A tal proposito il Collegio ricorda, pur comprendendo l'attuale situazione dell'Ente, come le previsioni di spesa nella loro estensione triennale siano da considerarsi un reale strumento di programmazione e che necessitano di un'analisi approfondita delle esigenze dell'Unione.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Unione Regionale.

Le previsioni dei proventi correnti ammontano a € 705.150 a fronte di € 845.204 risultante dal pre-consuntivo 2020. L'ammontare complessivo delle quote di partecipazione delle Camere di Commercio all'Unione Regionale è di € 705.150 evidenziando una diminuzione rispetto al 2020 di € 140.054. L'aliquota contributiva per il calcolo della quota associativa nel 2021 passa dall'1,84% del 2020 all'1,52%; la previsione per l'anno 2021 è stata calcolata tenendo conto della base imponibile definita ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993.

Tra i proventi correnti nella voce "Contributi vari" (pari a € 120.600) sono previsti contributi per € 85.000 dalla Regione Toscana per progetti, € 30.000 sempre dalla Regione Toscana per rimborso Crat, € 5.000 per l'acquisto di banche dati, € 600 per recuperi vari nei confronti del personale dipendente. Risultano, inoltre, nella gestione finanziaria proventi finanziari per € 300 derivanti da interessi su conto corrente.

Per quanto attiene i costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti da questa Unione e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

La voce “spese per il personale” ammonta a € 225.988, presentando una riduzione del 16% rispetto al preconsuntivo 2020.

I costi di funzionamento sono previsti pari a € 320.692.

In tale voce sono stati considerati anche i versamenti al bilancio dello Stato in base alle vigenti normative di contenimento della spesa. I revisori, nel rammentare quanto specificato dall'articolo 1, commi da 591 a 595 della legge 160/2019, invitano l'Ente al rispetto della suindicata normativa.

Gli interventi economici ammontano a € 231.870 e sono relativi alle attività che l'Unione intende realizzare nel 2021 così come descritte nella relazione illustrativa.

La voce “Ammortamenti ed Accantonamenti” è prevista in € 10.000.

Nel piano degli investimenti sono stati previsti nella voce “immobilizzazioni finanziarie” € 203.870 riferiti alla restituzione della quota capitale, prevista per l'anno 2021, del mutuo contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006 per l'operazione di acquisto delle quote della società CSF immobiliare S.R.L., controllata per il 66,25% da Unioncamere Toscana, proprietaria dell'immobile ove ha sede Unioncamere Toscana, e € 10.000 nelle immobilizzazioni materiali. La relazione al bilancio evidenzia che la copertura di tale quota capitale sarà assicurata dagli avanzi patrimoniali, quindi mediante le risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'Ente.

Il collegio, nel prendere atto di quanto indicato nella relazione al bilancio, allega al presente verbale il piano degli ammortamenti relativo al mutuo ed invita l'Ente ad avviare una riflessione volta a dimostrare la capacità di continuare in futuro a coprire con risorse proprie, sia la quota interessi del mutuo che la quota capitale.

Il collegio prende inoltre atto delle indicazioni fornite nella relazione al bilancio in merito alle procedure di vendita dell'immobile sede dell'Unione Regionale di proprietà di U.T.C. immobiliare s.r.l. e ribadisce quanto raccomandato più volte in passato circa la necessità che codesta Unione si attivi con la massima urgenza al fine di consentire la tempestiva conclusione dell'operazione di vendita, attesi gli effetti onerosi che il prolungarsi di tale operazione potrebbe comportare sul bilancio di Unioncamere Toscana anche al fine di definire le modalità di estinzione del mutuo.

Il preventivo annuale è redatto secondo il principio del pareggio ai sensi dell'art. 2 secondo comma del D.P.R. n. 254/2005.

Il Budget economico annuale 2021, il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2021 sono conformi ai modelli allegati al Decreto 27 marzo 2013 e sono coerenti rispetto al preventivo economico redatto secondo il D.P.R. n. 254/2005. Si prende atto che il prospetto di previsione di spesa complessiva recepisce quanto indicato nella Circ. MISE n. 87080 del 9/6/2015.

Si prende atto che è stato redatto il piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2021.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio con le suindicate considerazioni e con la raccomandazione che segue:

- il collegio, pur rilevando l'adozione di criteri prudenziali nella determinazione delle previsioni, raccomanda di procedere ad un costante monitoraggio delle suddette poste in bilancio per verificarne, di conseguenza, la sostenibilità delle corrispondenti poste di costo.

Firenze, 14 dicembre 2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dott. Dario Civilotti

F.to Dott.ssa Silvia Simoncelli

F.to Dott. Iacopo Nardini

NUMERO RATA	Data	Ammortamento	Capitale residuo
	02/01/2007		4.900.000,00
1	30/06/2007	6.687,00	4.893.313,00
2	31/12/2007	6.842,00	4.886.471,00
3	30/06/2008	10.809,00	4.875.662,00
4	31/12/2008	11.059,00	4.864.603,00
5	30/06/2009	15.244,00	4.849.359,00
6	31/12/2009	15.597,00	4.833.762,00
7	30/06/2010	20.011,00	4.813.751,00
8	31/12/2010	20.474,00	4.793.277,00
9	29/06/2011	25.131,00	4.768.146,00
10	31/12/2011	25.712,00	4.742.434,00
11	30/06/2012	30.622,00	4.711.812,00
12	31/12/2012	31.330,00	4.680.482,00
13	30/06/2013	36.507,00	4.643.975,00
14	31/12/2013	37.351,00	4.606.624,00
15	30/06/2014	42.809,00	4.563.815,00
16	31/12/2014	43.799,00	4.520.016,00
17	30/06/2015	49.551,00	4.470.465,00
18	31/12/2015	50.697,00	4.419.768,00
19	30/06/2016	56.760,00	4.363.008,00
20	31/12/2016	58.072,00	4.304.936,00
21	30/06/2017	64.461,00	4.240.475,00
22	31/12/2017	65.951,00	4.174.524,00
23	30/06/2018	72.682,00	4.101.842,00
24	31/12/2018	74.363,00	4.027.479,00
25	30/06/2019	81.453,00	3.946.026,00
26	31/12/2019	83.336,00	3.862.690,00
27	30/06/2020	90.805,00	3.771.885,00
28	31/12/2020	92.905,00	3.678.980,00
29	30/06/2021	100.770,00	3.578.210,00
30	31/12/2021	103.100,00	3.475.110,00
31	30/06/2022	111.383,00	3.363.727,00
32	31/12/2022	113.959,00	3.249.768,00
33	30/06/2023	122.679,00	3.127.089,00
34	31/12/2023	125.516,00	3.001.573,00
35	30/06/2024	134.698,00	2.866.875,00
36	31/12/2024	137.813,00	2.729.062,00
37	30/06/2025	147.478,00	2.581.584,00
38	31/12/2025	150.888,00	2.430.696,00
39	30/06/2026	161.061,00	2.269.635,00
40	31/12/2026	164.785,00	2.104.850,00
41	30/06/2027	175.492,00	1.929.358,00
42	31/12/2027	179.550,00	1.749.808,00
43	30/06/2028	190.817,00	1.558.991,00
44	31/12/2028	195.230,00	1.363.761,00
45	30/06/2029	207.085,00	1.156.676,00
46	31/12/2029	211.873,00	944.803,00
47	30/06/2030	224.346,00	720.457,00
48	31/12/2030	229.534,00	490.923,00
49	30/06/2031	242.656,00	248.267,00
50	31/12/2031	248.267,00	-
		4.900.000,00	